

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
TRA REGIONE TOSCANA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER LA TOSCANA E ANCI TOSCANA PER L'ATTIVAZIONE DI SEZIONI DI SCUOLA  
DELL'INFANZIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**PREMESSO**

- Che la Regione Toscana, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 23-12-2013, e successive modificazioni e integrazioni, ha approvato il piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2014-2015, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 del e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle proprie competenze così come indicate della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- Che il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 32/2012, indica tra gli obiettivi prioritari il potenziamento e la generalizzazione della scuola dell'infanzia, stimolando e favorendo l'integrazione fra interventi pubblici e privati;
- che la Regione Toscana con la deliberazione della G.R. n. 489/2014 ha approvato le linee guida per l'effettuazione dell'indagine sui fabbisogni per la scuola dell'infanzia per l'a.s. 2014/2015;
- Che, come risulta dai più recenti e autorevoli studi, la scuola dell'infanzia, così come i servizi 0-3, rappresentano per i bambini una delle esperienze più importanti per lo sviluppo delle potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e socializzazione;
- Che garantire la scuola dell'infanzia ad un numero sempre maggiore di bambini significa offrire ai genitori un servizio importante nel difficile compito educativo che loro compete e consentire una miglior conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- Che in Toscana il sistema pubblico dell'offerta di scuole dell'infanzia statali ha evidenziato da alcuni anni un differenziale negativo sempre maggiore tra l'offerta di posti in tali strutture educative e la domanda emergente delle famiglie;
- Che, per tali motivazioni, la Regione Toscana è intervenuta negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 assicurando la disponibilità di risorse regionali destinate all'estensione dell'offerta scolastica e alla sua qualificazione;
- Che l'esperienza di questi quattro anni ha confermato la necessità della collaborazione e sinergia tra tutti i soggetti del sistema toscano delle scuole dell'infanzia, sia in termini di programmazione che di gestione degli interventi;
- Che la Regione Toscana ha ritenuto essenziale realizzare per le scuole dell'infanzia un'adeguata analisi dei fabbisogni effettivi in relazione alla domanda espressa dalle famiglie, finalizzata a verificare consistenza e caratteristiche della lista di attesa della scuola dell'infanzia statale e, di conseguenza, a fornire i necessari elementi per definire le priorità e delineare le strategie d'intervento, per offrire all'avvio dell'anno scolastico 2014/2015 risposte tempestive ai fabbisogni, l'individuazione delle criticità e l'utilizzo delle risorse in modo efficace ed efficiente;

- Che, come risulta dai dati rilevati dalla Regione Toscana e forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, anche per l'anno scolastico 2014/2015 non risultano sussistere nelle scuole dell'infanzia statali le necessarie disponibilità in organico tali da accogliere tutte le richieste di iscrizioni alla scuola dell'infanzia;

- Che la Regione Toscana intende pertanto assicurare anche per l'anno scolastico 2014/2015, compatibilmente con le risorse allocate nel bilancio regionale, un intervento finanziario in favore delle scuole dell'infanzia, finalizzato:

- a proseguire l'attività delle sezioni di scuola dell'infanzia finanziate negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;
- all'accoglimento delle richieste delle famiglie i cui bambini siano collocati nella lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali;

LA REGIONE TOSCANA, L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, E L'ANCI TOSCANA SANCISCONO IL SEGUENTE Accordo di collaborazione

1. La Regione, l'ANCI Toscana, e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana perseguono la generalizzazione della scuola dell'infanzia di durata triennale, in particolare della scuola pubblica, quale parte integrante del sistema nazionale di istruzione.

2. La Regione, l'ANCI Toscana, e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana per l'anno scolastico 2013/2014 individuano come priorità l'assegnazione dei contributi in favore delle sezioni già finanziate per gli a.s. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;

3. L'ANCI Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale garantiscono che la scelta delle strutture ove collocare le nuove sezioni sia orientata:

- prioritariamente alle scuole dell'infanzia statali;
- secondariamente a scuole dell'infanzia comunali, in caso di assenza di scuole statali con gli spazi necessari;
- da ultimo a scuole dell'infanzia private paritarie senza scopo di lucro nel caso in cui le strutture pubbliche non siano in possesso degli spazi necessari e qualora i soggetti gestori garantiscano il mantenimento delle condizioni, anche economiche, di accesso e frequenza previste per la scuola dell'infanzia pubblica;

4. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, preso atto delle motivazioni di cui in premessa, garantisce altresì:

- la collaborazione alla Regione e agli Enti locali da parte degli Uffici Scolastici Provinciali e degli istituti scolastici, anche al fine del monitoraggio e delle verifiche relative alle sezioni eventualmente ammesse a contributo;
- che le Istituzioni scolastiche statali, qualora per il funzionamento delle sezioni utilizzino personale docente assunto a tempo determinato, reclutino tale personale utilizzando le graduatorie provinciali ad esaurimento e le graduatorie di circolo e di istituto ordinariamente utilizzate ai fini predetti;
- di riconoscere, così come confermato dal MIUR con nota 17071 del 11 novembre 2009, la valutabilità del servizio, prestato dai docenti assunti nell'ambito dell'accordo in oggetto, ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento di cui all'art.1, comma 605, lettera C, della legge 27 dicembre 2006, n.296; il summenzionato servizio è conformemente valutabile anche in sede di aggiornamento delle graduatorie di circolo e di istituto.

5. La Regione Toscana, nei limiti delle risorse allocate nel bilancio regionale:

- ammetterà a contributo prioritariamente le sezioni già finanziate negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;
- ammetterà a contributo inoltre le nuove sezioni nelle quali siano iscritti bambini inseriti nella lista di attesa delle scuole dell'infanzia statali, purchè rispettino le condizioni fissate dalla comunicazione del Settore Infanzia trasmessa ai Comuni Toscani e all'USR;
- assegnerà, per l'anno scolastico 2014/2015, un contributo, finalizzato esclusivamente alla copertura del costo del personale insegnante e comprensivo delle spese necessarie per l'insegnamento della religione, per i seguenti importi:
  - € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
  - € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e per il completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate;
- provvederà alla copertura delle eventuali spese aggiuntive al contributo riconosciuto in sede di rendiconto che si siano rese necessarie per l'assegnazione di incarichi di supplenza delle insegnanti di durata superiore a 30 giorni;

6. L'ANCI Toscana assume tutte le azioni necessarie affinché gli Enti locali interessati all'attuazione del presente accordo:

- assumano la copertura finanziaria dei servizi di relativa competenza riferiti alle scuole dell'infanzia;
- garantiscano un cofinanziamento obbligatorio di ciascuna sezione ammessa a contributo, finalizzato esclusivamente alla copertura del costo del personale insegnante nella misura fissa di:
  - € 4.640 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
  - € 2.320 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e nel caso di completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate;
- garantiscano che tale cofinanziamento obbligatorio sia assegnato ed erogato in sede di avvio dell'attività delle sezioni, al fine di dare immediata copertura alle spese sostenute per le insegnanti per le prime mensilità;
- collaborino con la Regione, gli Uffici Scolastici Provinciali e gli istituti scolastici, al fine del monitoraggio e delle verifiche relative alle sezioni eventualmente ammesse a contributo;
- nel caso di istituzione di nuove sezioni comunali, reclutino il personale insegnante utilizzando prioritariamente le proprie graduatorie e, nel caso di assenza di graduatorie comunali, le graduatorie provinciali ad esaurimento e le graduatorie di circolo e di istituto di cui al punto 4.

7. Le parti concordano che la Regione Toscana eserciterà i controlli amministrativi e contabili relativi al funzionamento delle sezioni ammesse a contributo, adottando la revoca degli stessi nei casi dettagliatamente specificati nella convenzione da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei soggetti assegnatari; i modelli di tali convenzioni verranno approvati nel provvedimento di assegnazione dei contributi.

8. Il presente accordo di collaborazione ha validità per l'anno scolastico 2014/15.

Firenze,

Per la Regione Toscana

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

---

Per ANCI Toscana

---